

Modalità di partecipazione

La partecipazione al Convegno è gratuita, ci si può registrare direttamente all'apertura dei lavori, è opportuno comunque iscriversi mediante la scheda on-line posta nel box "Manifestazioni e convegni" del sito ISPESL (<http://www.ispesl.it/convegni/iscrizione.asp?quale=17>)

Segreteria organizzativa

ISPESL

Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione

Via Alessandria 220/e – 00198 Roma
Fax: 06/44250972

Paola Trillo

paola.trillo@ispesl.it Tel. 06/44280299

Cosimi Fabio

fabio.cosimi@ispesl.it tel 06/44280293

Autorità Portuale di Bari

dr.ssa Simona De Santis

Segreteria di Presidenza

tel.: +39 080 5788502

fax: +39 080 5245449

email: segreteria@porto.bari.it



Nuovo Terminal Crociere

Segreteria scientifica

ISPESL

Diego de Merich –Dipartimento Documentazione
Informazione e Formazione

Giuseppe Campo – Dipartimento Documentazione
Informazione e Formazione

Mauro Pellicci – Dipartimento Documentazione
Informazione e Formazione



Regione Puglia



Convegno Internazionale

Bari 30-31 Maggio 2007
Sala TERMINAL CROCIERE del Porto

Introduzione

Con l'emanazione della L.84/94 sul riordino della Legislazione in materia portuale e dei Decreti legislativi 271 e 272 del 1999, emanati per rinvio del D.Lgs.626/94, per tenere conto delle particolari esigenze di salute e sicurezza nel lavoro a bordo delle navi e nei porti, l'area portuale-marittima è stata portata all'attenzione di tutti quei soggetti, pubblici e privati, che devono svolgere un ruolo attivo nella gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori. La presentazione della versione italiana, realizzata dall'Ispesl, del Codice ILO sulle Buone Pratiche nella movimentazione delle merci portuali vuole essere un segnale di impegno verso la realizzazione sostanziale delle intenzioni manifestate dall'Italia con la ratifica della Convenzione ILO n.152. La rilevanza dei rischi lavorativi nel settore marittimo-portuale, testimoniata dai dati infortunistici e dalla analisi approfondita degli eventi mortali e gravi accaduti in tanti porti italiani, è certamente legata alle trasformazioni del commercio marittimo verificatesi con l'avvento del container e l'evoluzione dei vettori marittimi. L'aumento dei traffici e la necessità di riduzione dei costi di trasporto hanno comportato una parallela, anche se ritardata, evoluzione dei sistemi logistici portuali che ha portato allo sviluppo tecnologico dei mezzi di movimentazione, all'incremento delle ore lavorate e/o della mano d'opera impiegata, all'aumento della velocità media di esecuzione delle operazioni portuali. Il ciclo lavorativo è continuo sulle 24 ore e distribuito in quattro turni lavorativi, quindi anche notturni. Questo insieme di fattori determina un ciclo produttivo con numerose criticità ed una innegabile riduzione dei margini di sicurezza degli operatori coinvolti.

L'Ispesl tramite il Dipartimento Documentazione Informazione e Formazione ha avviato un progetto sul settore marittimo-portuale che ha portato alla realizzazione del sito di comparto "Pesca" ed al completamento dei Profili di rischio "Movimentazione portuale delle merci" e Trasporto passeggeri" e del Pacchetto formativo "Movimentazione portuale delle merci". La conclusione di tali attività di ricerca e la realizzazione della versione in lingua italiana del Codice ILO di Buone Pratiche su Salute e Sicurezza nei Porti è un'occasione per riavviare un momento di comunicazione e confronto, a livello nazionale ed internazionale, su alcune tematiche di applicazione legislativa e gestione tecnico-organizzativa dei fattori di rischio tipici delle operazioni portuali legate alla interfaccia nave-banchina.

Sul fronte normativo si approfondiranno le criticità e le opportunità applicative delle leggi che governano il settore con una particolare attenzione alle tematiche del potenziamento degli strumenti per la sorveglianza epidemiologica, delle responsabilità di coordinamento nave-banchina, degli strumenti relazionali tra le diverse autorità che realizzano la vigilanza, del supporto aziendale alla prevenzione legato all'implementazione di sistemi gestionali integrati. Riguardo agli aspetti più tecnici saranno presentate un serie di esperienze territoriali legate alla valutazione e gestione di rischi specifici, alla sorveglianza epidemiologica, alla informazione, formazione e comunicazione.

Programma dei lavori

Bari 30 maggio

h. 15.00 Iscrizione al convegno

h.15,15 filmato introduttivo

Saluti e introduzione

- h. 15,30 **Sen. Francesco Nerli** - Presidente Assoport
- h. 15,35 **Dott. Umberto Sacerdote** – Direttore ISPESL
- h. 15,40 Regione Puglia – Assessorato per la Salute
- h. 15,45 Coordinamento Tecnico Interregionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro
- h. 15,50 **Contrammiraglio Felicio Angrisano** – Comandante generale del Corpo delle capitanerie di porto

Interventi

- h 16,00 **Dott. Felix Martin** (Rappresentante ITC-ILO) - Il codice ILO sulle buone pratiche lavorative nei porti
- h 16,15 **Dott. Daniele Ciulli** (Assologistica)
- h. 16,30 Un Rappresentante ANCIP
- h. 16,45 **Dott. Claudio Tarlazzi** - (UIL Trasporti) a nome di FILT CGIL, FIT CISL, UIL Trasporti
- h 17,00 **Dott. Carmelo Cozza** - Rappresentante RLS portuali

Discussione a consuntivo della giornata

Bari 31 maggio

h. 9.00 Iscrizione al convegno

Saluti e introduzione

- h. 9,20 Ministero della Salute

Sessioni tecniche:

Programma di sorveglianza infortuni e malattie professionali

Coordina Dott. Fulvio Longo – Regione Puglia

- h. 9,30 **Dott. Armando Guglielmi** (Ispesl) – Il fenomeno infortunistico nel comparto movimentazione portuale delle merci: una visione nazionale
- h. 9,50 **Dr.ssa Rosaria Carcassi** (Gruppo porti-navi Coordinamento Tecnico Interregionale) – Sorveglianza degli infortuni nel lavoro portuale: verso un sistema di confronto interregionale dei dati infortunistici
- h 10,10 **Dott. Roberto Montagnani** (Spisal Venezia) - Il ruolo del medico competente nella sorveglianza delle problematiche di salute legate al trasporto di merci e movimentazione di merce in ambito portuale

h. 10,30 Coffee break

Valutazione e gestione dei rischi Coordina ing. Sergio Perticaroli - Ispesl

- h. 11,00 **Ing. Maria Nice Tini** (Ispesl Terni) - Linee guida ISPESL-Coordinamento tec. Reg. "Soluzioni tecniche e organizzative per l'utilizzo di gabbie portapersona nel ciclo portuale dei container"
- h. 11,20 **Dr.ssa Lucia Pigni** (EPM, unità di ricerca della postura e del movimento) - Esperienze di riprogettazione del posto di lavoro del gruista portuale addetto al carico e scarico di container attraverso lo studio EGM del sovraccarico biomeccanico
- h. 11,40 **Dr.ssa Marina Sintoni** (Asl Ravenna) - Il rischio da esposizione a polveri contenenti silice: l'esperienza del porto di Ravenna
- h. 12,00 **Dott. Bruno Rebugia** (ASL 6 Livorno) Il rischio chimico: l'esperienza del porto di Livorno
- h. 12,20 **Dott. Ferruccio Ginnante** (ASL 3 Genovese U.O. Ambito Porto) - Le buone pratiche nella movimentazione portuale delle merci: l'esperienza genovese
- h. 12,40 **Dott. Daniele Ciulli** (LSTC-La Spezia Container Terminal) - Il sistema di gestione integrato e buone pratiche in una impresa terminalista: l'esperienza del porto di La Spezia
- h. 13,00 **Dott. Cosimo Scarnera** (Spresal ASL Taranto) - Esperienze di attività di prevenzione integrata nell'area portuale di Taranto

h. 13,30 Pausa Pranzo

Comunicazione e formazione Coordina ing. Sergio Perticaroli - Ispesl

- h 15,00 **Dott. John Portelli** (Malta Freport Terminal) - Le attività ILO per la formazione
- h. 15,15 **Dott. Mauro Pellicci** (ISPESL) e **Dr.ssa Rosaria Carcassi** (ASL 3 genovese – U.O. PSAL porto) - Il pacchetto formativo ISPESL per lavoratori portuali
- h. 15,45 **Dott. Aris Capra** (CGIL) - Informazione dei lavoratori: l'esperienza dello sportello sicurezza CGIL di Genova
- h. 16,15 **Dott. Diego De Merich e Dott. Giuseppe Campo** (ISPESL) La comunicazione in prevenzione: il progetto ISPESL-CCM su sorveglianza infortuni mortali e gravi
- h. 16,30 Discussione e Conclusioni